

MUSSOLINI, *presidente del Consiglio dei ministri*. Mi onoro di presentare alla Camera i seguenti disegni di legge:

Approvazione della Convenzione e del Protocollo stipulati in Roma il 26 aprile 1924 fra l'Italia e lo Stato serbo-croato-sloveno per liquidare le imposte e per evitare le doppie imposizioni relativamente al periodo dal 3 novembre 1918 al 31 dicembre 1922, giusta l'articolo 43 degli accordi generali per l'esecuzione delle stipulazioni di Rapallo; (519)

Approvazione del Protocollo addizionale alla Convenzione di Berna riveduta a Berlino il 13 novembre 1908 per la tutela delle opere letterarie ed artistiche, firmato a Berna il 20 marzo 1914; (*Approvato dal Senato*) (520)

Conversione in legge del Regio decreto 17 ottobre 1924, n. 1626, che dà esecuzione ai seguenti accordi firmati a Budapest il 27 marzo 1924 e ratificati nella stessa città il 5 dicembre successivo:

1<sup>o</sup>) accordi sui servizi postali;

2<sup>o</sup>) accordi sui servizi telegrafici e telefonici;

3<sup>o</sup>) accordo sulle tariffe adriatiche con un protocollo di firma; (521)

Approvazione della Convenzione stipulata in Roma il 6 aprile 1922 fra l'Italia, l'Austria, la Polonia, il Regno Serbo-Croato-Sloveno, la Rumania e l'Ungheria, allo scopo di evitare la doppia imposizione; (522)

Conversione in legge del Regio decreto 19 luglio 1924, n. 1324, che dà esecuzione alla convenzione addizionale a quelle di buon vicinato ed amicizia del 28 giugno 1897, conclusa fra il Regno d'Italia e la Repubblica di San Marino, in aggiunta a quelle stipulate addì 16 febbraio 1906, 14 giugno 1907, 18 febbraio 1914, 5 febbraio 1920 e 24 giugno 1921. Convenzione addizionale firmata in Roma il 20 maggio 1924 e ratificata il 20 settembre dello stesso anno. (523)

PRESIDENTE. Dò atto all'onorevole presidente del Consiglio della presentazione di questi disegni di legge che saranno inviati agli Uffici.

#### Rinvio della discussione di un disegno di legge.

PRESIDENTE. Essendo presente l'onorevole ministro della giustizia, potremmo passare ora ai due disegni di legge, dei quali, ieri, appunto per la sua assenza, fu rinviata la discussione.

Il primo è quello per la Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 ottobre 1924,

n. 1621, « Disposizioni eccezionali sulla sospensione degli sfratti delle abitazioni ».

Sarà, però, opportuno che la discussione di questo disegno di legge sia abbinata a quella dell'altro, che è già stato presentato e che trovasi presso gli Uffici, per la conversione in legge del decreto-legge del gennaio 1925, che modifica in parte il primo.

Il ministro della giustizia non credo che avrà nulla da eccepire al rinvio della discussione di questo disegno di legge.

ROCCO, *ministro della giustizia e degli affari di culto*. Acconsento.

PRESIDENTE. Sta bene.

#### Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 luglio 1919, n. 1272, contenente modificazioni all'articolo 941 del Codice procedura civile.

PRESIDENTE. Passiamo dunque all'altro disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 luglio 1919, numero 1272, contenente modificazioni all'articolo 941 del Codice procedura civile.

Se ne dia lettura.

VICINI, *segretario*, legge. (*V. Stampato n. 299-A*).

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta.

Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale. Procederemo ora alla discussione dell'articolo unico. Ne dò lettura:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 20 luglio 1919, n. 1272, contenente modificazioni all'articolo 941 del Codice di procedura civile ».

Nessuno chiedendo di parlare, procederemo in altra seduta alla votazione segreta di questo disegno di legge.

#### Seguito della discussione del disegno di legge: Ammissione delle donne all'elettorato amministrativo.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: Seguito della discussione del disegno di legge: Ammissione delle donne all'elettorato amministrativo.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Manaresi.

MANARESI. Onorevoli colleghi, dopo un così commovente coro di oratori favorevoli al voto alle donne, io non intendo fare un discorso di opposizione, ma semplice-